

ferroviari, si ritengono in generale meritevoli di accoglimento le richieste formulate dall'Azienda Ferroviaria dello Stato, attinenti non solo ai ruoli da assegnare ai due nodi di Nasisi e Cimini, ma anche alla necessità di ampliare il parco ferroviario dell'attuale stazione e variare gli andamenti delle linee in relazione a quelle esistenti e progettate (per esempio: forchetta di Metaponto), giusto quanto richiesto espressamente dall'Azienda ferroviaria di Stato.

Si prescrive quindi che in fase esecutiva, ai sensi anche del citato art.65 delle Norme di Attuazione, venga data attuazione a quanto richiesto dall'Azienda ferroviaria nelle varie note e richieste presentate da tale Ente.

4 - Per quanto concerne le previsioni inerenti la viabilità a scorrimento veloce e di quartiere, in linea generale si ritengono ammissibili le indicazioni di Piano (integrate da quanto deliberato dal Consiglio Comunale anche in sede di esame delle osservazioni ed accolto dall'Ufficio scrivente); si raccomanda però, in fase attuativa, il miglioramento delle stesse sotto l'aspetto specificatamente tecnico, evitando la realizzazione di tratti esuberanti e di incroci inutili, nonchè migliorando alcune soluzioni progettate in rapporto agli insediamenti da realizzare (per esempio viabilità collegata alla costruenda nuova casa circondariale di Taranto); comunque è fatto salvo quanto precisato al punto F/1, della presente relazione.

Ancora, riprendendo un discorso in precedenza fatto, per quanto attiene la viabilità extraurbana, si è riscontrata una certa difformità fra i lavori in corso per l'ammodernamento della SS.472 e le indicazioni di P.R.G.

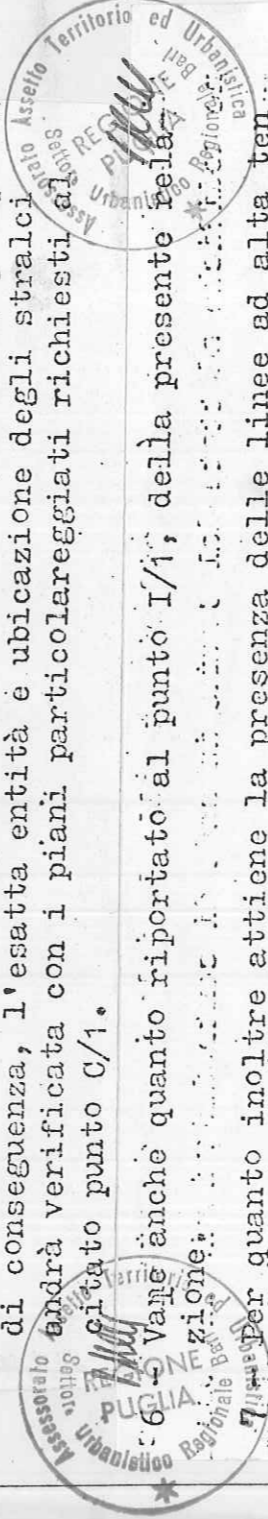
Si prescrive pertanto che, in fase attuativa, ai sensi anche di quanto contenuto nell'art.65 (modificato) delle Norme di Attuazione della variante generale al P.R.G., siano tenuti presenti i tracciati, svincoli ed allacciamenti esecutivi predisposti dall'ANAS.

5 - Per quanto attiene la soppressione del nucleo residenziale a Nord della ferrovia Taranto Nord, decisa dal Consiglio Comunale (in sede di esame delle osservazioni n.244 e 294 presentate alla variante generale al P.R.G.), si ritiene la stessa, in linea generale, ammissibile alla luce delle verifiche richieste al punto C/1, della presente relazione (tavola 4 quinquies) di conseguenza, l'esatta entità e ubicazione degli stralci andrà verificata con i piani particolareggiati richiesti al citato punto C/1.

Vane anche quanto riportato al punto I/1, della presente relazione. Per quanto inoltre attiene la presenza delle linee ad alta tensione attraversanti le aree per l'edilizia economica e popolare, si prescrive che, in fase di strumenti attuativi, vengano previste idonee fasce di salvaguardia (vedi anche punto C/1 della presente relazione).

8 - Ancora, ad integrazione di quanto, in precedenza prescritto (vedi punto C/1 della presente relazione), si richiama l'attenzione sulle aree soggette a vincolo idrogeologico, precisando che i comprensori di bonifica integrale non possono essere modificati solo da una strumentazione urbanistica, bensì con apposito decreto dello stesso Ente che li ha costituiti.

9 - Per quanto infine attiene la realizzazione della Casa Circondariale di Taranto, ad integrazione di quanto prescritto nel punto I/1 della presente relazione, si aggiunge la raccomandazione di rivedere il sistema viario, in quanto, a norma della legislazione vigente in materia, non è possibile ai sensi di legge realizzare una strada sopraelevata costituente oggetto di prospezione per la citata Casa Circondariale.



Com un